

Collegio Docenti
Verbale n. 5

Il giorno 13/12/2023, alle ore 16.45 è convocato il Collegio Docenti in videoconferenza, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente - delibera.
2. Adesione e approvazione PNRR – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - delibera.
3. Prove comuni e prove INVALSI A. S. 2022-2023.
4. Riflessioni sulle attività inerenti le “emozioni”, trasversali alle discipline curriculari.
5. Varie ed eventuali.

Presiede il D.S. dott.ssa Giuliana Atzeni, funge da segretario l’ins. Antonia Spinelli che procede all’appello nominale. Risultano assenti giustificati: Franconieri Evelyn, Lombardo Gemma, Ardizzone Gabriella, Aspri Sonia, Calabrese Cinzia (sostituita dalla supplente Giordano Marianna), Cavaliere Rosa (sostituita dalla supplente Buonanno Rosaria), D’Antonio Antonietta (sostituita dalla supplente Bagnato Giulia), Stavolo Serena (supplente di Verona Roberta), Marmo Francesca.

Prima di passare alla discussione dei punti all’odg, il DS chiede al Collegio una mozione d’ordine: inserire prima del punto *Varie ed eventuali*, i seguenti argomenti, che necessitano di delibera da parte del Collegio Docenti:

- punto 5. Criteri di ammissione in eccedenza – delibera
- punto 6. Aggiornamento PTOF 2022/2025 – delibera
- punto 7. Progetto formazione Animatore digitale – delibera

Pertanto il punto 5 *Varie ed eventuali* diventa punto 8.

Il Collegio approva la mozione richiesta.

Punto n.1 - Approvazione verbale precedente

Il verbale della seduta del giorno 26 ottobre 2023 è stato reso disponibile ai docenti per la visione, sul sito della scuola nell’area riservata, per cui si chiede al Collegio l’approvazione. **Il verbale è approvato all’unanimità(delibera n. 29).**

Punto n. 2 - Adesione e approvazione PNRR – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Il DS riporta al Collegio quanto indicato dal Miur con decreto ministeriale n.65/23 riguardante le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi”. I fondi stanziati in favore di tutte le istituzioni scolastiche, sono destinati, sulla base di due linee di intervento A e B, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM (Linea di intervento A) e corsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale(Linea di intervento B) finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Ogni scuola è tenuta ad elaborare e presentare sulla piattaforma dedicata (“FUTURA PNRR”) progetti rivolti a studenti e docenti, scegliendo per ogni intervento

indicato i percorsi da intraprendere più inerenti ai bisogni formativi del proprio istituto. Il DS invita quindi il docente Ghizzardi, in qualità di animatore digitale, ad illustrare la proposta che è stata pensata dal DS insieme allo Staff di dirigenza di cui anche egli fa parte.

Ghizzardi passa quindi a presentare la progettazione in linea generale. Il nostro istituto propone di utilizzare i suddetti offrendo agli alunni dell'istituto percorsi per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. Tali percorsi vedranno il coinvolgimento:

- delle alunne e degli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia – a partire già dal presente anno scolastico;
- delle alunne e degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria – nel prossimo anno scolastico 2024/2025
- delle alunne e degli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado – nel prossimo anno scolastico 2024/2025

Per quanto riguarda il finanziamento specifico per la formazione docenti, l'istituto orienterà la propria scelta verso i corsi annuali di formazione linguistica per l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative in una lingua straniera finalizzata al conseguimento di certificazione B1-B2 – C1-C2.

Il Collegio esprime parere favorevole e delibera all'unanimità quanto indicato nel 2° punto all'o.d.g. (**delibera n. 30**).

Punto n. 3 - Prove comuni e prove INVALSI A. S. 2022-2023

La FS dell'Area1, ins. Rocca illustra e commenta i risultati sia delle Prove INVALSI 2022-2023 delle classi coinvolte della scuola primaria (classi II e V) e della sc. sec. di I grado (classi III) sia delle prove comuni di istituto (classi II-III-IV-V primaria) e delle prove di competenza (classi I e II sec. di I grado) utilizzando una presentazione che sarà messa a disposizione di tutti i docenti nell'area riservata nella sezione "materiali".

Dall'osservazione dei grafici relativi ai risultati delle prove INVALSI 2022-2023 emerge quanto segue:

Classi II –Primaria

ITALIANO – i risultati ottenuti dalle 4 classi sono in linea con la media regionale e del Centro Italia e sono superiori alla media italiana. Un punto debole risulta comunque la comprensione del testo. Da notare invece il valore negativo del cheating.

MATEMATICA – anche per matematica i risultati sono in linea con la media regionale e del Centro Italia e sono superiori alla media italiana, in particolare per due classi su quattro. Punto di forza sono le risposte inerenti i Numeri, Relazioni e Funzioni, punto di debolezza le risposte relative a Dati e Previsioni.

Classi V –Primaria

ITALIANO – dai grafici si evince che le nostre classi in italiano ottengono risultati positivi sia individualmente, sia a livello di istituto. I risultati delle prove del 2023 sono notevolmente migliorati rispetto agli anni precedenti.

MATEMATICA – anche per matematica i risultati sono positivi e superiori alla media regionale e del Centro Italia e nazionale, tranne per una sola classe.

INGLESE – anche per le prove di inglese le classi ottengono risultati positivi rispetto agli anni precedenti sia nell'attività di listening, sia in quella del reading.

Classi III – Secondaria di I grado

ITALIANO – il punteggio ottenuto dalle classi nella prova di italiano risulta inferiore con le medie di confronto. Dalla tabella riferita agli ultimi 5 anni si nota l'aspetto allarmante dei risultati delle prove di italiano.

MATEMATICA – anche per matematica i risultati ottenuti da due delle quattro classi sono inferiori rispetto alla media regionale, del centro Italia e nazionale.

INGLESE – per le prove di inglese due delle quattro classi ottengono risultati migliori per l'attività di listening, mentre quella del reading risulta inferiore alle medie messe a confronto.

L'ins. Rocca riferisce anche sulla *Variabilità* dei risultati tra le classi che risulta più alta rispetto al campione statistico della nazione. Invece per quanto concerne *l'Effetto scuola* INVALSI non presenta grafici in quanto nel 2020, a causa della Pandemia, non sono state effettuate le prove.

Dopo aver illustrato i grafici riferiti alle prove INVALSI 2022/233, la FS Rocca prosegue con l'illustrazione dei dati riportati dalle classi nelle prove comuni e di competenza d'istituto. È da anni che la scuola somministra suddette prove per valutare l' incisività dell'azione didattica rispetto alle situazioni di partenza,

divalutare e confrontare l'andamento generale delle classi in modo da ridurre la variabilità fra classi parallele.

PROVE COMUNI DI ISTITUTO E PROVE DI COMPETENZA

Classi – Primaria

Agli alunni delle classi II, III, IV, V sono state somministrate prove comuni di italiano e matematica per classi parallele. Le classi quinte hanno svolto anche la prova di inglese.

Dalla correzione delle risposte date alle prove di ITALIANO si nota che nelle classi II negli ultimi tre anni è avvenuta una riduzione progressiva di alunni che si collocano nell'esecuzione della prova in una fascia altissima, a favore di un aumento di una fascia intermedia. Le due fasce basse subiscono delle leggere oscillazioni.

Le prove di italiano somministrate alle classi terze denotano come motivo di riflessione la superficialità e fretolosità nella lettura del testo e la difficoltà nel cercare di riconoscere il significato di un termine sconosciuto facendo riferimento al contesto: nella parte di comprensione si nota che la **metà** degli alunni si posiziona nelle fasce bassa e medio-bassa, mentre nella parte di grammatica il **77%** si colloca nella fascia alta e medio-alta.

Mentre, nel complesso gli alunni delle classi IV si collocano nelle fasce alta e medio-alta sia nella comprensione sia nella grammatica. Le prove somministrate alle classi quarte denotano come motivo di riflessione la difficoltà nell'individuare informazioni essenziali all'interno del testo e a ricostruire il significato globale di quanto letto; inoltre si segnala la difficoltà nel riconoscimento degli elementi grammaticali e dell'ortografia.

Le classi quinte: nella parte di comprensione il **77%** degli alunni ottiene risultati molto positivi mentre nella grammatica abbiamo una distribuzione **a metà** tra il positivo e il mediocre. Le prove somministrate alle classi quinte denotano come motivo di riflessione la difficoltà nel riconoscimento lessicale, sia per termini poco usati, sia per i modi di dire che gli alunni non sono più abituati ad usare. Nello svolgimento della prova, tutti i docenti segnalano la frettosità e superficialità da parte di alcuni alunni con maggiori capacità, mentre per gli alunni BES e DSA si sono riscontrati grande impegno e serietà nell'affrontare il compito. La correzione della prova ha dato l'occasione giusta agli alunni per riflettere sugli errori, operando un'attività di metacognizione e di autovalutazione sotto la guida dei docenti.

Per quanto concerne la prova comune di INGLESE somministrata alle classi quinte si può notare che la parte della prova del reading ha ottenuto migliori risultati rispetto al listening.

Rispetto alla prova dello scorso anno, la comprensione orale ha visto un incremento significativo nella fascia medio-bassa e un decremento significativo nella fascia alta. Nel reading le percentuali sono molto simili.

Le prove di MATEMATICA somministrate alle classi seconde denotano come motivo di riflessione la carenza, da parte degli alunni, nel comprendere la consegna. Il motivo di tale difficoltà risiede nella scarsa concentrazione e nella poca attenzione data alla lettura dell'indicazione. Due classi su quattro manifestano maggiori competenze nell'ambito delle indagini e nella soluzione di problemi relativi allo spazio-figure. Tutti gli insegnanti rilevano l'atteggiamento positivo ed entusiasta dei propri alunni nell'affrontare la prova.

Nelle classi terze i risultati risultano medio-bassi e con un incremento della fascia di alunni che rispondono al di sotto della metà delle domande.

Le prove somministrate alle classi quarte denotano come motivo di riflessione la superficialità con cui si è affrontato la prova da parte degli alunni che hanno svolto gli esercizi con frettosità e poca attenzione alla lettura. In una classe è stato segnalato un atteggiamento di ansia e preoccupazione da parte di alcuni bambini. Anche se nel complesso le prove hanno avuto un buon esito, le maggiori carenze si sono ravvisate nell'ambito dei numeri, proprietà delle operazioni e spazio e figure.

Le prove somministrate alle classi quinte denotano come motivo di riflessione l'atteggiamento dei bambini segnalati e con PdP e DSA. Questi, infatti, pur avendo faticato nell'esecuzione degli esercizi hanno affrontato la prova con responsabilità ed impegno ottenendo risultati superiori alle aspettative. Diversamente, i bambini con più competenze, hanno manifestato atteggiamenti di superficialità e frettosità che inevitabilmente hanno penalizzato il buon esito della prova: **40%** risultati positivi, **60%** risultati medio-bassi e dal 50% e oltre di risposte errate.

Dalla macro comparazione dei risultati tra gli ultimi tre anni si rileva un trend negativo per le classi seconde, terze e quinte soprattutto in **matematica**. Si nota infatti, un assottigliamento della fascia alta e un incremento della fascia medio bassa fino ad ottenere l'assoluta parità tra le fasce alta e medio-alta e quella medio-bassa e bassa. Fanno eccezioni le classi quarte che mostrano, invece, un andamento positivo indicando un aumento considerevole della fascia alta e una significativa riduzione della fascia bassa.

Le riflessioni che ne derivano possono riguardare vari aspetti. Nello specifico bisogna considerare l'oggettività delle prove che nel caso delle terze e delle quarte possono essere state troppo difficili nel primo caso e troppo facili nel secondo. Da ciò ne deriva una prima correzione di lavoro e cioè quella di prevedere

per il prossimo anno una partecipazione attiva di tutti gli insegnanti delle varie classi per l'elaborazione delle prove.

Dalla lettura delle riflessioni riportate, si può inquadrare l'analisi, partendo da due fattori sostanziali relativi all'esecuzione delle prove da parte di bambini. Il primo riguarda la competenza dell'alunno, la seconda l'atteggiamento.

Classi I, II – sec. di I grado

Per quanto riguardano le prove di competenza in italiano, matematica ed inglese dai grafici si possono osservare le stesse criticità che emergono nelle prove INVALSI somministrate alle classi terze soprattutto nell'ambito di matematica.

Molteplici sono gli interventi dei docenti che convergono sull'importanza di utilizzare i risultati INVALSI per migliorare, per correggere o ampliare metodologie e strategie nella propria didattica.

Punto n. 4 -Riflessioni sulle attività inerenti le “emozioni”, trasversali alle discipline curriculari

Il DS, considerati gli ultimi eventi di cronaca ed in generale l'involuzione della percezione dei sentimenti che sta caratterizzando in modo preoccupante la società odierna, invita i docenti a curare maggiormente, più di ciò che già si fa, nella propria pratica didattica ed educativa quotidiana, l'aspetto emotivo. Nel tempo sarà necessario far diventare tale aspetto come programmatico e sistematico definendolo a livello di offerta formativa, divulgando al contempo all'esterno ciò che si realizza.

Molti docenti affermano che l'aspetto emotivo è presente da sempre nel proprio modo di fare scuola e sono favorevoli con il DS nel mettere a sistema l'educazione alle emozioni integrandola all'interno del PTOF a partire dal prossimo anno, con progetti dedicati.

Punto n. 5 - Criteri di ammissione in eccedenza

Si passa alla illustrazione del 5° punto all'odg relativamente ai criteri di ammissione qualora dovessero risultare iscrizioni in eccedenza.

Per la scuola dell'infanzia i criteri sono elencati e contraddistinti con lettere dell'alfabeto che prevedono dalla lettera “A” alla lettera “L” dei punteggi da un massimo di 30 punti a un minimo di 2 punti. Il criterio alla lettera “M” prevede la precedenza a parità di punteggio (determinata dalla data di nascita) per i figli del personale operante nell'I.C. “Giovanni Paolo II” (riserva di 3 posti) e per gli alunni in affidamento ai servizi sociali e/o con situazione familiare socio-economica disagiata. Le precedenze vanno attestate da apposita documentazione che gli utenti devono presentare in segreteria al momento dell'iscrizione. I nuovi iscritti che compiranno il terzo anno di età successivamente alla data del 31 dicembre 2024 (1° gennaio-30 aprile 2025), verranno inseriti in coda alla graduatoria e comunque i genitori dovranno dichiarare l'autonomia personale dell'iscritto.

Per l'ammissione alla frequenza della classe prima a Tempo Pieno Scuola Primaria sono stati stabiliti dei criteri che prevedono per ognuno dei punteggi da un massimo di 12 punti a un minimo di 4 punti. A parità di punteggio hanno la precedenza: i figli del personale operante nell'I.C. “Giovanni Paolo II” e gli alunni residenti nel bacino d'utenza rispetto ai non residenti. Coloro che hanno chiesto il nostro istituto in 2^ scelta, non avendo trovato posto a Tempo Pieno nel 1° istituto scelto, verranno inseriti agli ultimi posti in graduatoria nonostante appartenenti al nostro bacino d'utenza. Se i criteri non dovessero essere sufficienti, si procederà con il sorteggio. Anche i genitori degli iscritti alla prima classe della scuola primaria dovranno inviare a segreteria.didattica@icgiovannipaoloii.edu.it la documentazione necessaria per l'attribuzione del punteggio a seguito dell'accettazione della domanda dal sistema. .

Il Collegio delibera all'unanimità i ***Criteri di ammissione in eccedenza*** all'unanimità (**delibera n. 31**).

Punto n. 6 –Aggiornamento PTOF 2022/2025

Il DS fa presente che ai sensi dell'art. 1 – comma 552, lett. A) della legge 197 del 29 dicembre 2022 si è provveduto ad inserire nel piano dell'offerta formativa triennale 2022/2025 in tutti e tre gli ordini di scuola, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Il nostro istituto già da qualche anno ha avviato questa pratica per cui si ritiene necessario integrare il nostro PTOF con una descrizione specifica su tale argomento. Pertanto invita l'ins. Ghizzardi ad illustrare l'integrazione inserita nel PTOF, così come segue.

Da sempre il nostro IC si è distinto per l'attenzione all'utilizzo di dotazioni multimediali all'avanguardia per permettere modalità di insegnamento sempre al passo coi tempi con particolare attenzione alle discipline STEM (STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingeristiche).

Come indicato nelle linee guida ministeriali per le discipline STEM “l’approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM:

- *Critical thinking (pensiero critico)*
- *Communication (comunicazione)*
- *Collaboration (collaborazione)*
- *Creativity (creatività)”*

L’approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti, qualunque sia il grado scolastico, possono fare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti metodologie:

Laboratorialità e learning by doing

L’apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l’apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti riflettendo sul proprio processo di apprendimento.

Problemsolving e metodo induttivo

L’apprendimento basato sul problemsolving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l’elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l’apprendimento più significativo e coinvolgente.

Attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa

L’osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell’apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l’autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. L’organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

Per realizzare al meglio quanto contenuto dalle linee guida e in continuità con quanto realizzato fino ad ora, il nostro IC si propone di partecipare a progetti PNRR che permettano l’implementazione delle dotazioni multimediali della nostra Scuola, la formazione dei docenti e la realizzazione di progetti didattici sulle STEM.

L’intento è quello di raggiungere una platea il più ampia possibile coinvolgendo quindi tutti gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola.

Il Collegio delibera all’unanimità l’aggiornamento del PTOF 2022/25 relativo alle STEM (delibera n. 32).

Punto n. 7 - Progetto formazione Animatore digitale

Il DS invita l’ins. Ghizzardì ad illustrare il progetto formativo per i docenti che intende realizzare come animatore digitale. L’insegnante riferisce che la finalità della proposta progettuale è riprendere con i docenti del nostro istituto il percorso per l’insegnamento delle STEM proponendo attività e tecniche da realizzare e utilizzare in classe verificando insieme i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti. Si useranno i materiali STEM (robot educativi, carrelli multimediali, tablet ...) in dotazione all’istituto nei laboratori multimediali appena allestiti.

*Il Collegio delibera all’unanimità il **Progetto formazione Animatore digitale (delibera n. 33).***

Punto n. 8 - Varie ed eventuali.

L'ins. Spinelli riferisce al Collegio che relativamente all'intervento B del PNRR descritto al 2° punto all'odg, il DS inviterà i docenti in servizio nell'istituto a partecipare ad un'indagine sul possesso o meno di certificazione sulle competenze linguistiche.

Benedetto informa che sono state accolte le richieste di partecipazione ai progetti ISPRA solo per le classi della scuola primaria ovvero le classi quarte, mentre si è in attesa delle risposte da parte del catalogo GENS.

Alle ore 19.50, finiti gli argomenti da discutere all'o.d.g, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato dal Collegio Docenti _____ nella seduta del _____, e sottoscritto da:

Il Segretario
Ins. Antonia Spinelli

Il Presidente
dott.ssa Giuliana Atzeni
